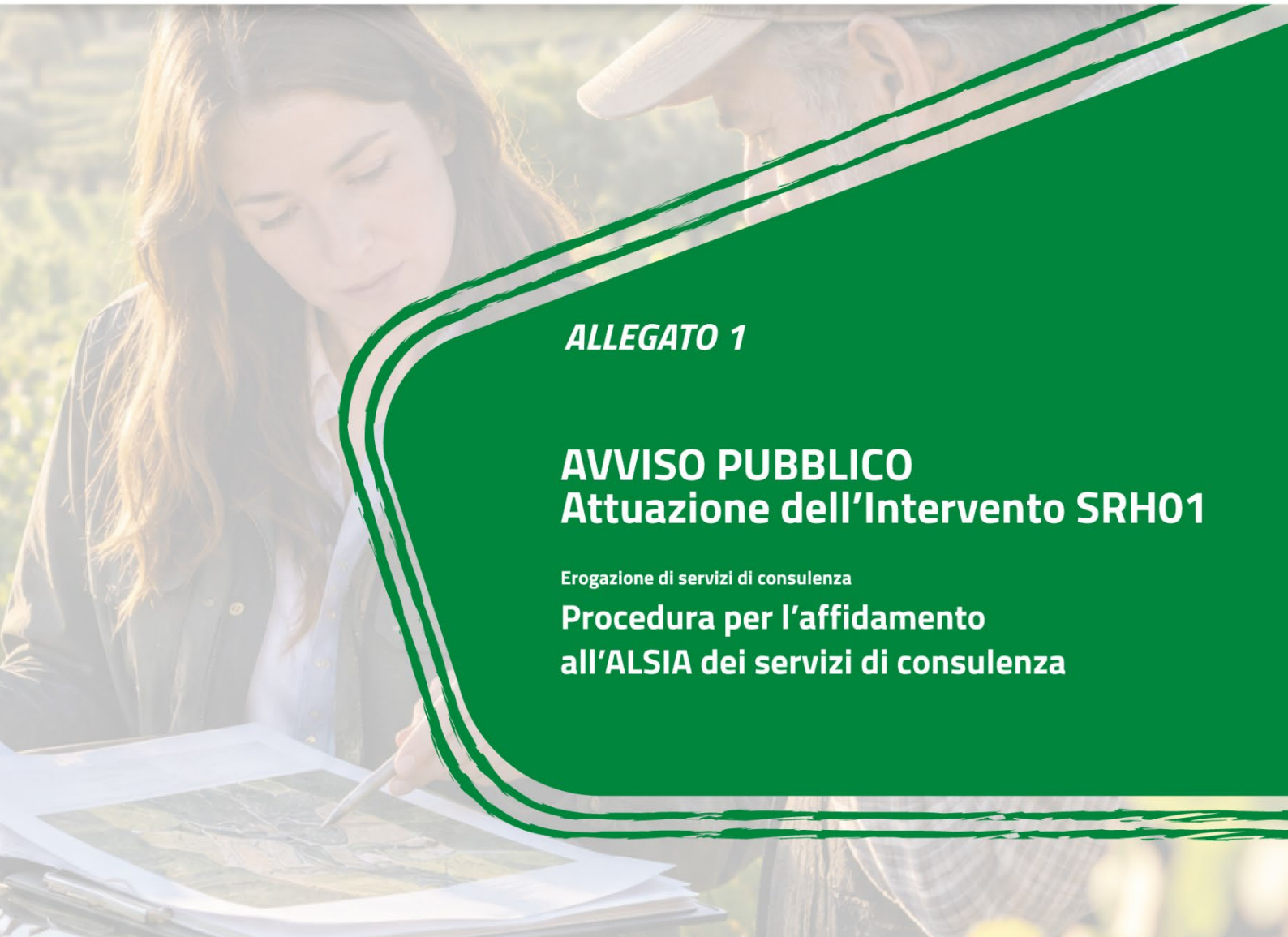
CSR BASILICATA Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE BASILICATA



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO
Attuazione dell'Intervento SRH01

Erogazione di servizi di consulenza

Procedura per l'affidamento all'ALSIA dei servizi di consulenza

Regione Basilicata Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Ufficio Autorità di Gestione CSR Basilicata e Politiche di sviluppo Agricolo e Rurale

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

www.basilicatacsr.it

Sommario

ART.1 – RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ART.2 – FINALITÀ E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 5
ART. 3 – SOGGETTO BENEFICIARIO 5
ART.4 – AMBITO TERRITORIALE 6
ART.5 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO 6
ART.6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 6
ART.7 – DOTAZIONE FINANZIARIA 8
ART.8 – AIUTI DI STATO 8
ART.9 – SPESE AMMISSIBILI 8
ART.10 – SPESE NON AMMISSIBILI 8
ART.11 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 8
ART.12 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 9
ART.13 – CRITERI DI SELEZIONE 10
ART.14 – VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 10
ART.15 –TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI 10
ART.16 – PAGAMENTI 11
ART.17 – GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 13
ART.18 – DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULO 14
ART.19 – OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENENFICIARIO 14
ART.20 – VARIANTI E PROROGHE 15
ART.21 – RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE, RECUPERI 15
ART.22 – RECESSO / RINUNCIA AGLI IMPEGNI 15
ART.23 - CAUSA DI FORZA MAGGIORE 15
ART.24 – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 15
ART.25 – INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15
ART.26 – MONITORAGGIO 15
ART.27 – DISPOSIZIONI FINALI 16
ALLEGATI 16

ART.1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Regolamento (UE) 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;
- **Regolamento (UE) 2021/2116** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290** della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;
- **Regolamento delegato (UE) 2022/127** della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento delegato (UE) 2022/1172** della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173** della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- **Regolamento delegato (UE) 2022/1408** della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475** della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- **Regolamento (UE) 2022/2472** della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- **Regolamento (Ue) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025** di modifica del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di

intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

- **Piano strategico della PAC (PSP)** per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8645 del 2/12/2022;
- **Decisione C (2026) 4735 final del 10/07/2026** di approvazione della versione 8.0 del PSP Italia 2023-2027, unitamente alla **Terza notifica delle "modifiche non strategiche" resa ai sensi dell'articolo 119 del Regolamento (Ue) 2025/2649**, in vigore a partire dalla data di ricezione della stessa da parte dei Servizi della Commissione europea tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021 e riguardante le modifiche non strategiche del CSR Basilicata 2023 – 2027 approvate in seguito alla consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale del 20/01/2026 – 05/02/2026;
- **Legge Regionale 7 agosto 1996, n.38** recante la "Riorganizzazione dell'attività amministrativa in agricoltura - scioglimento dell'Ente di sviluppo agricolo in Basilicata (ESAB) ed istituzione dell'Agenzia lucana di sviluppo ed innovazione di agricoltura (A.L.S.I.A.);
- **Legge Regionale 20 marzo 2015 n.9** recante la "Riorganizzazione dell'attività amministrativa dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.)";
- **Legge Regionale 16 agosto 2001, n.29** recante il "Riordino del sistema dei servizi di sviluppo agricolo - Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 agosto 1996, n.38 ed alla legge regionale 13 luglio 1998, n.21";
- **Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196**, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- **Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata** di cui alla D.G.R. 1° agosto 2024 n.429, repertoriata al n. 2022 dello 01.08.2024, con la quale sono definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento nell'ambito dell'attuazione del PSP/CSR Basilicata 2023-2027;
- **Delibera di Giunta Regionale n.9 del 13 gennaio 2023** recante "Presa d'atto del "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)"";
- **Delibera di Consiglio Regionale n.575 del 20 giugno 2023** recante "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D'ATTO";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n.550 del 27 agosto 2026** recante "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP Italia 2023-2027 (CSR Basilicata 2023-2027) – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2026)4735 del 10.07.2026 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 8.0) – Approvazione della versione 7.0 del CSR Basilicata 2023-2027";

- **Determinazione Dirigenziale del 2 febbraio 2026 n.58** recante "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023;
- **Determinazione Dirigenziale del 08.07.2026 n.627** con la quale è stata approvata la Disciplina del regime sanzionatorio per gli impegni generali degli interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027 (NO SIGC);
- **Deliberazione del 31 dicembre 2025 n.216 dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in agricoltura (A.L.S.I.A.)** recante "Adozione del documento Programma annuale 2026 e triennale 2026 – 2028 delle attività dell'ALSIA";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n.551 del 27 agosto 2026** recante "L. R. 09/2015 art. 12 - Approvazione Programma annuale 2026 e Piano triennale 2026-2028 dell'ALSIA".

ART.2 – FINALITÀ E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In attuazione dell'intervento SRH01 – Erogazione di servizi di consulenza del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Basilicata, con il presente Avviso si intende avviare la procedura di affidamento del servizio di consulenza aziendale sulle tematiche afferenti l'agrometeorologia, i modelli previsionali fitosanitari e la taratura di macchine irroratrici all'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (di seguito ALSIA), sulla base di quanto disposto nell'intervento su richiamato.

Tali servizi consistono nell'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali fornite alle imprese, anche in forma aggregata.

I servizi di consulenza sono rivolti alle imprese agricole e possono prevedere anche attività strumentali funzionali ad una efficace erogazione del servizio (ad esempio analisi chimico-fisiche del suolo, degli alimenti, biologiche, dei mercati, delle condizioni climatiche, piattaforme digitali di servizio, ecc.).

L'intervento SRH01 concorre al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'articolo 6, paragrafo 1, e dell'Obiettivo trasversale, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2215 di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo (XCO).

ART. 3 – SOGGETTO BENEFICIARIO

Il soggetto invitato a presentare domanda di sostegno per realizzare l'intervento è l'ALSIA, ente strumentale della Regione Basilicata per la ricerca tecnologica e scientifica, la sperimentazione e la divulgazione, la promozione ed il supporto tecnico nei settori agricolo, agroalimentare e agroindustriale e che, sulla base di quanto disposto dall'art.4 della Legge Regionale n.9 del 20 marzo 2015 recante la *"Riorganizzazione dell'attività amministrativa dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.),* esercita le proprie attribuzioni in linea con la programmazione regionale ed in attuazione delle direttive sull'attività che le vengono impartite dalla Giunta regionale e dalla Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La legge regionale affida direttamente alla competenza esclusiva di ALSIA:

- le funzioni di servizi in materia fitosanitaria *("svolge funzione di supporto all'autorità regionale, con attività di ricerca, sperimentazione e diagnostica; divulga l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, anche con attività di formazione e informazione; gestisce i Servizi regionali specialistici a supporto delle aziende agricole per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 14 agosto 2012, n.150 e s.m.i.);*
- la gestione del Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici*, ai sensi della D.G.R. n.2051/2009 e del D. Lgs. n.150/2012 e s.m.i"*

- la gestione del Servizio agrometeorologico regionale.

ART.4 – AMBITO TERRITORIALE

L'intervento si applica sull'intero territorio regionale della Basilicata.

ART.5 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I servizi di consulenza sono rivolti alle imprese agricole, iscritte al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio in possesso di partita IVA in campo agricolo (codice ATECO 01); le imprese devono essere obbligatoriamente in possesso del fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n.503/99, debitamente aggiornato. Come successivamente specificato nel criterio di ammissibilità CR04, i destinatari /fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa sul territorio della Regione Basilicata.

L'ALSIA dovrà garantire l'individuazione delle imprese destinatarie dei servizi mediante una procedura di selezione improntata ai principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione. A tal fine, dovrà predisporre e pubblicare uno specifico Avviso pubblico rivolto alle imprese potenzialmente interessate alla fruizione dei servizi di consulenza, nel quale siano definiti, in particolare, i requisiti di ammissibilità e di partecipazione, le modalità e i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, le modalità di selezione delle imprese agricole, nonché le condizioni e le modalità di erogazione dei servizi. L'Avviso dovrà assicurare modalità di accesso ai servizi tali da garantire un'adeguata diffusione dell'opportunità e la più ampia partecipazione delle imprese in possesso dei requisiti previsti.

L'ALSIA, inoltre, dovrà verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti negli artt. 5 e 6 del presente Avviso: i controlli dovranno essere effettuati sulla base delle informazioni disponibili presso le banche dati delle amministrazioni competenti, assicurando la tracciabilità delle verifiche effettuate e dei relativi esiti. L'ALSIA dovrà acquisire e conservare agli atti la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuto controllo dei requisiti. L'ammissione dell'impresa alla fruizione dei servizi di consulenza è subordinata all'esito positivo delle suddette verifiche.

L'ALSIA, al termine della procedura di selezione ed istruttoria, dovrà redigere apposito elenco delle imprese ammesse.

Il predetto elenco, corredato dalla documentazione attestante lo svolgimento della procedura di selezione e dei successivi controlli, dovrà essere trasmesso alla Regione Basilicata prima dell'avvio del servizio di consulenza.

ART.6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità relativi all'intervento SRH01 sono:

- CR01 - Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti
- CR02 - Assenza di conflitto di interesse
- CR03 - Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza
- CR04 – I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa sul territorio della Regione Basilicata
- CR05 - Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM.

Per quanto riguarda la presente procedura si evidenziano le modalità di controllo per ciascuno dei criteri riportati:

Criteri di ammissibilità	Modalità di controllo

CR01 - Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti	Tale criterio sarà verificato con l'elenco del personale qualificato dipendente di ALSIA, trasmesso unitamente al progetto di consulenza ai sensi dell'Art.10 – Documentazione richiesta a corredo della domanda di sostegno e con il curriculum vitae del personale impegnato nelle attività
CR02 - Assenza di conflitto di interesse	Tale criterio sarà controllato ai sensi delle Disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale 19 febbraio 2025 del MASAF di modifica del D.M. 3 febbraio 2016, che istituisce il sistema di consulenza aziendale in agricoltura
CR03 - Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza	Questo criterio è già soddisfatto dalle previsioni della legge regionale istitutiva dell'Agenzia (Legge Regionale n.38 del 7 agosto 1996 e s.m.i.)
CR04 – I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nella Regione Basilicata	Questo criterio dovrà essere inserito obbligatoriamente dal beneficiario negli avvisi pubblici di selezione dei destinatari della consulenza
CR05 - Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM	La demarcazione è garantita dalla competenza esclusiva di ALSIA sulla tipologia di servizi di consulenza da affidare. In applicazione del principio di demarcazione tra gli interventi del Piano Strategico della PAC e gli interventi settoriali, le attività di consulenza non devono determinare sovrapposizioni con le azioni realizzate nell'ambito delle Organizzazioni Comuni dei Mercati (OCM), con particolare riferimento alle attività previste e finanziate nei programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori (OP), delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) e degli altri soggetti eventualmente beneficiari degli interventi settoriali. Le attività oggetto della presente procedura riguardanti le tematiche di agrometeorologia, modelli previsionali per la difesa fitosanitaria e taratura/regolazione funzionale delle macchine irroratrici sono di competenza esclusiva dell'ALSIA e non sono pertanto, cumulabili con eventuali attività di consulenza già finanziate, per le medesime aziende destinatarie, nell'ambito dei Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori riconosciute. Ai fini della presente procedura, le attività di consulenza in agricoltura sono individuate quali servizi specialistici di competenza istituzionale esclusiva dell'A.L.S.I.A., in quanto riconducibili a funzioni e servizi regionali specialistici attribuiti all'Agenzia dalla Regione Basilicata. In particolare, rientrano nell'ambito di tali servizi: a) il Servizio Agrometeorologico Lucano, comprensivo della gestione e valorizzazione della rete agrometeorologica regionale, della raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati agrometeorologici, nonché della predisposizione di informazioni, elaborazioni e strumenti di supporto alle decisioni aziendali; b) il Servizio di previsione e avvertimento per le avversità parassitarie, comprensivo delle attività di monitoraggio, elaborazione e applicazione della modellistica previsionale fitosanitaria, nonché della predisposizione di informazioni e indicazioni tecniche a supporto della difesa integrata delle colture; c) il Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione/taratura delle macchine irroratrici, comprensivo delle attività tecniche e specialistiche connesse alla verifica, regolazione e taratura delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. Le attività su descritte, in quanto riconducibili a servizi specialistici regionali la cui gestione è attribuita ad ALSIA, non possono essere considerate, ai fini della presente procedura, quali ordinarie prestazioni di consulenza aziendale suscettibili di essere autonomamente organizzate ed erogate da altri soggetti nell'ambito di interventi settoriali OCM, dei Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori (OP) e delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP). La demarcazione con attività di consulenza previste nelle

OCM, finalizzata ad evitare che un destinatario riceva più forme di sostegno per una medesima attività, è, pertanto, garantita.

ART.7 – DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad **€ 600.000,00**. L'entità del sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile.

ART.8 – AIUTI DI STATO

Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par.2 del Reg. (UE) 2021/2115[1].

ART.9 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

I costi sostenuti per le attività di progettazione e coordinamento (comprensivi dei costi indiretti) saranno rimborsati sulla base di Unità di Costi Standard (UCS), definiti nel documento, a cura di ISMEA/RETE PAC, sulla "*Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 - PSR 2014-2022 / Intervento SRH01 - PSP 2023-2027 – gennaio 2025*".

L'importo dell'UCS è stabilito in **€ 64,00 euro/ora**.

Per i costi di realizzazione dell'intervento sono altresì riconosciute le spese per la realizzazione di attività strumentali funzionali ad una efficace erogazione del servizio (ad es. per analisi chimico-fisiche del suolo, degli alimenti, biologiche, dei mercati, delle condizioni climatiche, etc.) che saranno riconosciute a rimborso dei costi realmente sostenuti.

ART.10 – SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese non ricomprese fra quelle descritte nel precedente Art.9.

ART.11 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per poter compilare una domanda sul SIAN, il richiedente deve essere in possesso del proprio Fascicolo Aziendale ai sensi del D.P.R. 1° dicembre 1999 n.503 e D. Lgs. 29 marzo 2004 n.99.

Il Fascicolo Aziendale, al momento della presentazione e rilascio della domanda di sostegno, deve risultare obbligatoriamente aggiornato e validato. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, comprese eventuali variazioni della consistenza aziendale per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale. È obbligatorio compilare, nella domanda di sostegno, i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti.

La **domanda di sostegno deve essere rilasciata sul portale SIAN entro le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BUR Basilicata)**, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso di cui al successivo *Art.12*

[1] Gli aiuti per i servizi di consulenza rivolti esclusivamente al settore agricolo rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

- *Documentazione richiesta a corredo della domanda di sostegno:* in pari data, l'ALSIA deve trasmettere sul portale SIA-RB la domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con la relativa documentazione a corredo. La domanda di sostegno dovrà essere rilasciata sul portale SIAN da tecnico abilitato[2] o da un Centro di Assistenza Agricola (CAA).

Al fine del corretto rilascio della domanda di sostegno si riportano le seguenti precisazioni:

- deve essere presentata, esclusivamente, secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando la piattaforma SIAN;
- deve riportare la firma OTP (One Time Password) del soggetto proponente;
- la richiesta di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti delegati per l'inserimento e per la trasmissione telematica della domanda di sostegno può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino ad un massimo di sette (7) giorni antecedenti la scadenza di presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN.

Inoltre, al fine di evitare discordanze tra la fase di presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN e la fase istruttoria è necessario che in fase di rilascio della stessa vengano, correttamente, valorizzati i campi relativi agli indicatori di risultato.

ART.12 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il soggetto richiedente dovrà trasmettere:

1. un **progetto di consulenza** contenente la descrizione del servizio che si intende erogare, predisposto in coerenza con le disposizioni della scheda di intervento SRH01, nel quale siano illustrati i seguenti elementi:
   - Analisi di contesto e fabbisogno rilevato;
   - Finalità e obiettivi del progetto;
   - Metodologia adottata per lo svolgimento del servizio;
   - Personale qualificato, con indicazione del titolo di studio e degli anni di esperienza sul tema per il quale ciascuno è coinvolto. **Si evidenzia che il servizio potrà essere erogato esclusivamente dal personale dipendente dell'Agenzia;**
   - Target di riferimento e modalità di selezione dei destinatari del servizio di consulenza, coerentemente con l'impegno IM02, riportato nel successivo Art.19 – Obblighi e impegni del beneficiario;
   - Strumentazione utilizzata a supporto del servizio di consulenza;
   - Ricadute previste dalla realizzazione del servizio di consulenza, in relazione agli indicatori di risultato previsti per l'intervento SRH01;
   - Piano finanziario complessivo sui costi del progetto.
2. **una dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si attesta che l'ALSIA si avvarrà solo di personale dipendente e che tutti i dipendenti coinvolti nell'erogazione del servizio non ricoprono incarichi presso altri Enti, non esercitano la libera professione e non incorrono in alcuna delle cause di conflitto di interesse di cui all'art.3 del Decreto Ministeriale 19 febbraio 2025 del MASAF di modifica del D.M. 3 febbraio 2016, che istituisce il sistema di consulenza aziendale in agricoltura;

[2] I tecnici abilitati, al rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN sono: Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Periti Agrari e Agrotecnici, professionisti operanti in discipline economiche, iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Qualora il proponente potenziale beneficiario possegga l'abilitazione e la relativa iscrizione all'Albo di appartenenza, dovrà apporre doppia firma, sia come proponente, sia come tecnico abilitato.

3. **curriculum vitae** di ciascun dipendente impegnato nelle attività di consulenza, datato, sottoscritto e corredato da un valido documento di riconoscimento;
4. **almeno n.3 (tre) preventivi di fornitori in concorrenza**, richiesti e trasmessi obbligatoriamente attraverso l'applicativo SIAN "*Gestione e Consultazione Preventivi per domanda di sostegno - Programmazione 2023-2027*", in data anteriore a quella di rilascio della domanda di sostegno sul SIAN, pena l'esclusione degli stessi ed il conseguente taglio della spesa nella fase istruttoria, in caso di **spese collegate alle attività strumentali** per la corretta ed efficace erogazione del servizio.
   È consentito anche il ricorso alle procedure di confronto preventivi e di acquisto sul M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
5. **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i, **relativa all'assenza di doppio finanziamento e cumulo degli aiuti**, di cui all'art.1, par.1 del Reg. (UE) 2021/1060 (All. 1);

ART.13 – CRITERI DI SELEZIONE

Sulla base di quanto disposto dall'art.79 del Reg. (UE) 2021/2115, e previa consultazione del Comitato di monitoraggio regionale[3], i principi di selezione non si applicano per la selezione del progetto di consulenza da affidare in modalità regia regionale attraverso l'ALSIA quale ente strumentale della Regione Basilicata.

ART.14 – VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno sarà istruita sulla base di quanto previsto all'art. 9 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata", di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione n. 58 del 02/02/2026.

Il provvedimento dirigenziale di approvazione sarà pubblicato sul BUR Basilicata e consultabile sul sito www.basilicatacsr.it.

ART.15 –TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI

La mancata sottoscrizione del Provvedimento individuale di concessione del sostegno, decorsi 10 giorni lavorativi dalla comunicazione del RdI a mezzo pec, costituisce esplicita rinuncia da parte del beneficiario alla realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento, fatto salvo le cause di forza maggiore di cui all'Art.3 del Reg. (UE) 2021/2116. Il **termine ultimo per il completamento delle attività** sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella Domanda di Sostegno e non potrà, in ogni caso, **superare i 24 (ventiquattro) mesi**, salvo causa di forza maggiore.

Si precisa che il termine ultimo per il **completamento delle attività** - da un punto di vista **fisico come conclusione di tutte le attività previste** e **finanziario** come ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze **con il rilascio della domanda di pagamento a saldo sul SIAN** - è di **24 mesi decorrenti** dalla data di sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno.

[3] Procedura di consultazione scritta del Comitato di monitoraggio regionale (22 gennaio - 5 febbraio 2026) con la quale è stata esaminata la proposta di modifica del CSR Basilicata 2023-2027 nell'ambito dell'Emendamento VII del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia (versione 7).

ART.16 – PAGAMENTI

Le domande di pagamento costituiscono le richieste di erogazione del sostegno a seguito dell'ammissione a finanziamento.

È possibile presentare tramite la piattaforma SIAN:

a) acconti per stati di avanzamento lavori (SAL), fino ad un massimo del 90% dell'importo del contributo ammesso;
b) saldo finale, per un importo non inferiore al 10% del contributo concesso, previa verifica della conclusione dell'operazione.

Sull'intervento SRH01 non è consentito presentare la domanda di anticipazione.

Il beneficiario, inoltre, ha l'obbligo di caricare, sulla piattaforma SIAN, tutta la documentazione, a corredo della domanda di pagamento, richiesta nell'Avviso. In pari data, il beneficiario dovrà caricare la domanda di pagamento e la documentazione, in formato digitale non modificabile, anche sul SIA-RB.

Per quanto non riportato nel presente paragrafo, si rimanda integralmente alle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026.

La **documentazione minima** (a titolo non esaustivo) **da presentare per le domande di pagamento a cura del beneficiario**, è la seguente:

A. SAL almeno del 25% e sino ad un cumulo massimo del 90% del contributo

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ALSIA (in caso di sottoscrizione in forma autografa, dovrà essere allegata copia valida di un documento di riconoscimento);
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con:
  - Elenco dettagliato dei documenti allegati:
  - Tabella dettagliata delle spese sostenute;
- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- relazione descrittiva del progetto (in formato .pdf), comprendente la descrizione delle attività svolte, dei risultati conseguiti, in coerenza con quanto previsto;
- per quanto riguarda la rendicontazione dei costi del personale impegnato nell'erogazione del servizio di consulenza, la documentazione da trasmettere è finalizzata alla verifica dello svolgimento delle attività ed il raggiungimento dei risultati, così come previsti e descritti nel Progetto di consulenza:
  - l'elenco aggiornato del personale coinvolto nel progetto;
  - verbali di incontri e riunioni, registri firme;
  - report delle riunioni di coordinamento;
  - eventuale materiale fotografico;
  - relazione descrittiva sulle attività svolte;

  per ciascuna delle risorse professionali coinvolte:
  - prospetti di calcolo delle giornate effettivamente erogate, correlate alle attività svolte (*timesheet* giornaliero), datate e sottoscritte;
  - relazioni sulle attività svolte, datate e sottoscritte;
  - (*se pertinente*) output e documentazione tecnica realizzate nel corso dell'attuazione delle attività progettuali;

- *(se pertinente)* tutta la documentazione amministrativa e contabile idonea a dimostrare l'effettiva realizzazione delle attività strumentali finanziate e la relativa spesa effettivamente sostenuta, in particolare, attraverso la trasmissione dei giustificativi di spesa (quali fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente), delle relative quietanze di pagamento, necessari a garantire la tracciabilità amministrativa, contabile e finanziaria dell'operazione; tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno riportare il Codice Univoco di Progetto (CUP) assegnato ed il numero di domanda SIAN cui la spesa è correlata. Tutte le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno della stessa ma prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno (quindi prima dell'assegnazione del CUP), dovranno, comunque, assicurare la tracciabilità di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il numero della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura "C.S.R. della Regione Basilicata 2023 – 2027 - Avviso pubblico relativo all'Intervento SRH01 – Affidamento all'ALSIA, approvato con D.G.R. n.__ del __/__/___";
- *(se pertinente)* Check-list appalti Agea - vs. 3.2 del 15.04.2025 - di autovalutazione delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, debitamente compilate (D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i, relativa all'assenza di doppio finanziamento e cumulo degli aiuti, di cui all'art.1, par.1 del Reg. (UE) 2021/1060;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i, relativa alla permanenza del requisito di ammissibilità CR02 (assenza di conflitto di interessi) per tutti i dipendenti impegnati nelle attività di consulenza, rilasciata dal legale rappresentante dell'Agenzia;

B. Saldo finale

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ALSIA (in caso di sottoscrizione in forma autografa, dovrà essere allegata copia valida di un documento di riconoscimento);
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con:
    - Elenco dettagliato dei documenti allegati:
    - Tabella dettagliata delle spese sostenute;
- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- comunicazione di chiusura delle attività progettuali;
- relazione descrittiva finale del progetto (in formato .pdf), comprendente la descrizione delle attività svolte, dei risultati conseguiti, in coerenza con quanto previsto;
- per quanto riguarda la rendicontazione dei costi del personale impegnato nell'erogazione del servizio di consulenza, la documentazione da trasmettere è finalizzata alla verifica dello svolgimento delle attività ed il raggiungimento dei risultati, così come previsti e descritti nel Progetto di consulenza:
    - l'elenco aggiornato del personale coinvolto nel progetto
    - verbali di incontri e riunioni, registri firme
    - report delle riunioni di coordinamento
    - eventuale materiale fotografico
    - relazione finale sullo svolgimento delle attività del progetto di consulenza;

    per ciascuna delle risorse professionali coinvolte:

  - prospetti di calcolo delle giornate effettivamente erogate, correlate alle attività svolte (*timesheet* giornaliero), datate e sottoscritte;
  - relazioni sulle attività svolte, datate e sottoscritte;
  - (*se pertinente*) output e documentazione tecnica realizzate nel corso dell'attuazione delle attività progettuali;
- *(se pertinente)* tutta la documentazione amministrativa e contabile idonea a dimostrare l'effettiva realizzazione delle attività strumentali finanziate e la relativa spesa effettivamente sostenuta, in particolare, attraverso la trasmissione dei giustificativi di spesa (quali fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente), delle relative quietanze di pagamento, necessari a garantire la tracciabilità amministrativa, contabile e finanziaria dell'operazione; tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno riportare il Codice Univoco di Progetto (CUP) assegnato ed il numero di domanda SIAN cui la spesa è correlata. Tutte le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno della stessa ma prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno (quindi prima dell'assegnazione del CUP), dovranno, comunque, assicurare la tracciabilità di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il numero della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura "C.S.R. della Regione Basilicata 2023 – 2027 - Avviso pubblico relativo all'Intervento SRH01 – Affidamento all'ALSIA approvato con D.G.R. n.__ del __/__/___";
- *(se pertinente)* Check-list appalti Agea - vs. 3.2 del 15.04.2025 - di autovalutazione delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, debitamente compilate (D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i, relativa all'assenza di doppio finanziamento e cumulo degli aiuti, di cui all'art.1, par.1 del Reg. (UE) 2021/1060;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i, relativa alla permanenza del requisito di ammissibilità CR02 (assenza di conflitto di interessi) per tutti i dipendenti impegnati nelle attività di consulenza, rilasciata dal legale rappresentante dell'Agenzia.

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento di saldo finale non saranno considerate ammissibili.

L'Ufficio UECA potrà richiedere ulteriore documentazione, oltre a quella su elencata, per esigenze legate ai controlli amministrativi obbligatori.

ART.17 – GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Si rinvia integralmente a quanto previsto ai paragrafi 14 e 15 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026.

Le procedure per i controlli della domanda di pagamento saranno effettuate secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore, successivamente disciplinate dall'Ufficio UECA.

ART.18 – DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULO

Sulla base di quanto previsto all'art.36 del Reg. (UE) 2021/2116, le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea (divieto di doppio finanziamento).

Per il principio di cumulabilità degli aiuti, un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal CSR 2023 – 2027 e da altri fondi di cui all'art.1, par.1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115.

Il sostegno erogato nell'ambito della presente procedura non è cumulabile con altre forme di aiuto.

Il soggetto richiedente, in sede di presentazione della domanda di sostegno, dichiara che per la realizzazione dell'operazione per cui chiede il sostegno del FEASR non ha richiesto, né ottenuto, al medesimo titolo, contributi su altri fondi e ad altri enti pubblici: le verifiche relative all'eventuale ottenimento, da parte del beneficiario, di un ulteriore sostegno pubblico concesso per la medesima spesa sono svolte in sede di controllo della domanda di pagamento dell'acconto e della domanda di pagamento del saldo sull'importo totale cumulato concesso.

ART.19 – OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENENFICIARIO

Il soggetto beneficiario dovrà rispettare tutti gli obblighi di cui al paragrafo 16 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026.

Dovrà, inoltre, rispettare gli impegni e gli altri obblighi specifici dell'intervento SRH01, elencati di seguito:

<u>Impegni</u>

IM01 – I soggetti prestatori della consulenza si impegnano a mantenere i suddetti requisiti di ammissibilità per tutta la durata delle operazioni.

IM02 - Imparzialità della consulenza[4].

<u>Altri obblighi</u>

OB02 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, l'Agenzia avrà l'obbligo di:

OB03 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea

OB04 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

[4] I controlli periodici saranno effettuati con cadenza correlata alla presentazione delle domande di pagamento (SAL e saldo finale), al fine di verificare il permanere dell'impegno previsto, con il rilascio di una dichiarazione sostitutiva sottoscritta da Direttore dell'ALSIA che sarà verificata con le medesime modalità di controllo del sostegno (cfr. Art.16 del presente Avviso).

ART.20 – VARIANTI E PROROGHE

Si rinvia integralmente a quanto previsto ai paragrafi 10 e 11 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026.

ART.21 – RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE, RECUPERI

Si rinvia integralmente a quanto previsto al paragrafo 21 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026 e alla D.D. n.627 del 08.07.2026 con la quale è stata approvata la *Disciplina del regime sanzionatorio per gli impegni generali degli interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027 (NO SIGC).*

Le riduzioni si applicano di norma nei casi in cui siano riscontrate irregolarità o inadempienze non tali da pregiudicare integralmente l'operazione, ma sufficienti a determinare una diminuzione del livello di conformità rispetto agli impegni assunti o agli obblighi di condizionalità. In tali casi, l'importo del contributo può essere proporzionalmente ridotto, anche in funzione dell'entità delle spese non ammissibili o delle carenze riscontrate.

ART.22 – RECESSO / RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Si rinvia integralmente a quanto previsto al paragrafo 17 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026.

ART.23 - CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Si rinvia integralmente a quanto previsto al paragrafo 18 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026.

ART.24 – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La presente procedura è attestata all'Ufficio Autorità di Gestione CSR Basilicata della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali. Il Responsabile dell'Intervento è il Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione CSR Basilicata, Dott. Rocco Vittorio Restaino.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna De Stefano, tel. 0971.668746, mail: anna.destefano@regione.basilicata.it.

ART.25 – INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rinvia integralmente a quanto previsto al paragrafo 20 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026.

ART.26 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del CSR Basilicata 2023 - 2027 è finalizzato ad assicurare la corretta attuazione in termini di raggiungimento dei target di spesa e di risultato specifici, attraverso la rilevazione dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle operazioni cofinanziate.

Il beneficiario è obbligato a fornire tutti i dati richiesti fin dalla compilazione della domanda di sostegno e a rendere disponibili, anche successivamente su richiesta dell'AdG CSR, le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, procedurale, finanziario e di valutazione del CSR Basilicata.

Per la verifica sull'esecuzione del servizio e sulla coerenza delle attività svolte sulla base del progetto approvato, l'ALSIA dovrà trasmettere all'Ufficio Autorità di Gestione CSR una **relazione annuale[5] sullo stato di attuazione delle attività progettuali**, indipendentemente dalle relazioni previste nella documentazione a corredo delle domande di pagamento.

ART.27 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia a quanto previsto al paragrafo 18 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC- (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata" di cui alla D.D. n.58 del 02/02/2026.

ALLEGATI

All. 1 - Modello di dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i, relativa all'assenza di doppio finanziamento e cumulo degli aiuti, di cui all'art.1, par.1 del Reg. (UE) 2021/1060

[5] La prima relazione dovrà essere trasmessa entro 12 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale del sostegno, la seconda invece in concomitanza della chiusura delle attività e del rilascio della domanda di pagamento del saldo finale.

ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE IN MATERIA DI DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il/La sottoscritto/a	
C.F.	
in qualità di	
con sede legale in	
C.F./P. IVA	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- con riferimento alle spese per le consulenze oggetto della domanda di sostegno n._____ che non beneficia di altre forme di finanziamento pubblico o di sostegno e che non richiederà, successivamente all'eventuale ammissione a finanziamento, ulteriori forme di sostegno pubblico riferite alle medesime spese ammissibili;

- con riferimento all'operazione oggetto della domanda di sostegno n._____, che non ha richiesto né richiederà altri contributi, finanziamenti, sovvenzioni, agevolazioni o altre forme di sostegno pubblico.

Luogo e data _____

Il/La dichiarante _____

Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/00, una copia di un valido documento di riconoscimento.